



**SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'
DI COMMERCIO ALL'INGROSSO**

Il sottoscritto _____
cognome nome codice fiscale

nato a _____ (____) il _____

Residente in _____
Via n. Provincia cap

- recapito telefonico _____

IN QUALITA' DI

titolare dell'omonima ditta individuale

legale rappresentante della Società _____ con sede nel Comune di _____

Provincia ____ via _____ tel. _____ codice fiscale/P. IVA _____

SEGNALA

l'inizio dell'attività di commercio all'ingrosso per i seguenti settori merceologici:

alimentare

non alimentare

misto

da esercitare:

nei locali siti in _____

senza deposito

e a tal fine

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità – a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N° 445 - e nella consapevolezza che:

- le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);

- ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti richiesti dalla legge è punito con la reclusione da uno a tre anni (art. 19 c. 6 Legge 241/1990);



1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010; (1)
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" ;
3. di essere a conoscenza che per la vendita di determinati prodotti nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali.

AVVERTENZA

L'Ufficio accerterà autonomamente:

- l'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 10 della legge 575/65 e succ. modificazioni (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 2 del D.P.R. 252/1998 nonché dell'art. 85 del D.L.vo n. 159/2011 che non sussistono cause di divieto di cui all'art. 67 del D.L.vo n. 159/2011.

Luogo e data _____ / _____ / _____ **Firma** _____

Tutela della Privacy: Con la sottoscrizione del presente modello l'interessato dichiara di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art.13 D.L.vo n.196/2003 da parte della Camera di Commercio di Avellino titolare del trattamento dei dati personali e di riconoscere le finalità e le modalità del trattamento dei suoi dati personali, anche con strumenti informatici ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa; dichiara inoltre di essere stato informato sui diritti riconosciuti dall'art.7 del D.L.vo n.196/2003.

Luogo e data _____ / _____ / _____ **Firma** _____

ATTENZIONE

- Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/del 28 dicembre 2000, la presente segnalazione deve essere allegata alla pratica telematica ed individuata dal codice documento "C25";
- **la data apposta deve coincidere con quella di spedizione della pratica telematica.**

DIRITTI SEGRETERIA E BOLLI (verranno trattenuti dal credito dell'utente "telemacopy")

SOCIETA'

Diritti segreteria € 30,00

IMPRESE INDIVIDUALI

Diritti segreteria € 18,00

ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare ciò che si allega)

- copia documento d'identità o documento equipollente del
- copia del permesso o della carta di soggiorno in corso di validità, solo per i cittadini extracomunitari.
- altro (**da specificare**) _____.

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personal commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d) e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata.
- Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.L.VO N. 196/2003

* * *

La Camera di Commercio, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali rende di seguito l'informativa prevista dall'art. 13 del D.L.vo 30.6.2003 n. 196 a tutti gli utenti dei servizi camerali di seguito chiamati interessati.

L'interessato conferisce i propri dati personali registrati o allegati al modulo predisposto dalla Titolare al fine di rendere possibile l'espletamento del servizio richiesto.

Il conferimento dei dati personali, ivi compresi quelli sulla salute qualora richiesti, è obbligatorio in quanto necessario e strumentale alla corretta esecuzione del servizio o al perfezionamento delle dichiarazioni contenute nel modulo stesso. In caso di rifiuto, di inesattezza o di incompletezza la Titolare non potrà dare seguito al servizio e tali fatti potrebbero anche determinare la perdita di autorizzazioni, licenze, titoli, qualifiche, riconoscimenti, contributi, ecc., salve le eventuali responsabilità amministrative e penali per le false dichiarazioni rese.

La Titolare effettuerà i necessari riscontri consultando le banche dati in suo possesso o quelle gestite da altri soggetti pubblici, potendo trattare anche dati giudiziari (certificazioni relative al casellario giudiziale e antimafia), per accertare il possesso dei requisiti morali richiesti dal modulo.

Si rende noto all'interessato che le finalità del trattamento sono stabilite dalla normativa che disciplina lo specifico servizio erogato dalla Camera di Commercio, indicata nel modulo predisposto e comunque dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i. dagli articoli 61 e 68 del D.L.vo 30.6.2003 n. 196.

Il trattamento dei dati verrà svolto nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L.vo 30.6.2003 n. 196) e del Regolamento per l'individuazione delle tipologie di dati sensibili trattabili e delle operazioni eseguibili approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20 in data 20 dicembre 2005.

I dati personali contenuti in Registri, Albi e Ruoli saranno resi pubblici ai sensi dell'articolo 61 del D.L.vo 30.6.2003 n. 196, in conformità della disciplina che istituisce e regola la tenuta delle rispettive banche dati, le informazioni non destinate alla pubblicazione, incluse quelle relative ad eventuali dati giudiziari o sulla salute dell'interessato, saranno custodite con la massima cura presso la struttura della Titolare dal personale istruito ed incaricato.

Alcuni dati personali, ove indicato dal modello predisposto, potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati in conformità della disciplina applicabile riportata sul modulo. Le banche dati accessibili mediante reti di comunicazione elettronica sono gestite da InfoCamere S.c.r.l. e dalle relative collegate e controllate, designate Responsabili del trattamento.

I dati personali degli interessati sono trattati all'interno della struttura della Camera di Commercio di Avellino dagli incaricati degli uffici competenti, le operazioni di trattamento sono svolte con modalità di documentazione materiale e l'impiego di strumenti elettronici. Tutti i dati trattati sono protetti con idonee misure di sicurezza. L'interessato può far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.L.vo n. 196/2003 rivolgendo la domanda al Responsabile del trattamento, anche per il tramite degli incaricati allo sportello per il pubblico.

Si riporta di seguito il testo dell'articolo citato:

L'interessato ai sensi dell'art. 7 del suddetto Testo Unico ha diritto di ottenere 1) la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile, ha diritto di ottenere 2) l'indicazione a) dell'origine dei dati personali, b) delle finalità e delle modalità del trattamento, c) della logica applicata in caso di trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici, d) degli estremi identificativi del titolare, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di incaricati, 3) ha diritto di ottenere a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse la integrazione dei dati, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento risulti impossibile, 4) ha diritto di opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.